

CHIESE CITTA DI MONDRAGONE

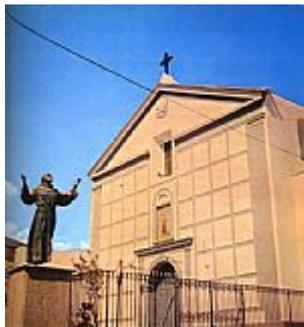
Santuario di S.Maria Incaldana



Le origini si fanno risalire al sec.XIV ,ma la facciata della Chiesa è tipica dello stile eclettico del sec.XIX. All'interno la pianta è a croce latina ,con tre navate ed un transetto. La navata centrale è coperta da una volta a botte , mentre quelle laterali da volte a crociera.Nella navata centrale si trova,nella prima campata,il Fonte battesimale in marmo di Mondragone del sec.XIX delimitato da una balaustra anch'essa di marmo;nella seconda campata vi sono delle lapidi ottocentesche ed un altare in marmi policromi sovrastato da una statua di S.Giovanni Bosco all'interno di una nicchia;nella terza campata vi è l'ingresso alla Sagrestia e ,al di sopra di esso, un quadro sullo stile del Caravaggio del sec.XVII raffigura "S.Anna con Maria Bambina". La navata laterale di sinistra presenta un bellissimo altare dedicato a "Gesù Crocifisso"della prima metà del sec.XVIII,su cui spicca una particolare scultura nella quale i piedi del Cristo sono inchiodati sulla

Croce affiancati e non l'uno sull'altro,come in altre sacre raffigurazioni. Nella seconda campata vi è un altare in marmi policromi dedicato al "Cuore Sacratissimo di Gesù";nella terza campata vi è una scultura collocata in una grossa nicchia raffigurante la "Pietà"degli inizi del secolo. I bracci del transetto sono coperti da una volta a botte:in quello di sinistra vi è,sulla parete di fondo,una nicchia contenente un sarcofago in vetro con le reliquie di "S.Bonifacio Martire",del sec.IV,giunto nella Chiesa Madre nel 1741. L'abside centrale è coperta con una volta a crociera affrescata con la rappresentazione di S.Michele che sconfigge gli Angeli ribelli e con scene della vita e del martirio di S.Giovanni battista,degli inizi del secolo. Nella parte di fondo,al di sopra del ciborio , vi è una tela raffigurante il "Battesimo di Gesù"ad opera di S.Giovanni battista nel fiume Giordano,di stile napoletano. Al centro dell'abside,prospiciente il ciborio,vi è l'altare in marmo. Nella Cappella dedicata a "Maria SS:Incaldana",al di sopra di un altare di marmi policromi,vi è un'edicola in marmo che racchiude la "Sacra Effige". Sul timpano spezzato che sormonta l'edicola, due Angeli in stucco sorreggono una corona decorata in oro zecchino.

Chiesa di San Francesco



Al lato del sagrato, che è recintato da un cancello ,sorge una statua di bronzo di m.2,50 raffigurante S.Francesco . All'interno lo stile architettonico è fondamentalmente romanico , anche se poi ,nel corso degli anni, altri stili si sono sovrapposti.Essa è composta da una sola navata , con sei archi a sesto ribassato sui lati , che poggiano su semi-pilastrini di pietra di piperno ,formando delle piccole cappelle. La navata è congiunta direttamente all'abside e le due parti sono delimitate da un grosso arco alla cui sommità poggia un'insegna con corona e due rami di alloro.Sull'insegna campeggia la scritta:"Franciscus Pauper et Humilis Corde". All'ingresso,sulla parete di destra vi è lo stemma di pietra dei Duchi Carafa della Stadera e ,poco distante, una pregevole acquasantiera di marmo che porta la data del 1586 .L'abside ,a forma poligonale,presenta delle nervature che salgono fino alla copertura a cupola.Il ciborio ,di forma sferica,è in rame dorato ed è posto in una nicchia ricavata nella parete centrale del presbiterio.Al di sopra della nicchia vi è un crocifisso di legno a grandezza naturale che prende la luce da dietro. Nella prima cappella a sinistra del presbiterio vi è la cantoria.

Chiesa di S.Nicola



La Chiesa è di recente costruzione (1973) ed è sorta come parrocchia di S.Nicola,in sostituzione di quella consacrata al Cuore di Gesù,che era stata demolita nel '56 perché fatiscente e pericolante. L'ingresso è contraddistinto da un porticato che funge da sostegno ad un ambiente interno in cui è ubicata la cantoria. L'edificio , a pianta quadrangolare con cappelle ai lati, presenta un'abside , a pianta rettangolare,impresiosita da due logge e da un grande crocifisso.

Chiesa di S.Rufino



La chiesa fu costruita nel 1958 , su progetto dell'arch.Gaetano Rapisardi,a pianta trapezoidale ,senza aperture laterali e con sedici finestre che alleggerivano la cupola, ma siccome lo spazio non era sufficiente a servire tutta la comunità,negli anni '90 è stato predisposto un nuovo progetto non solo per l'ampliamento del tempio ,ma anche per la costruzione di adeguate opere parrocchiali. Il nuovo progetto ,redatto dagli ing.Poccia e Fulco ,ha consentito di consolidare tutta la struttura già esistente, ampliando il corpo della chiesa di circa 7 metri e di costruire una sagrestia più idonea. All'interno del tempio ,al di sopra dell'altare,si nota un bellissimo mosaico raffigurante S.Rufino con 2 angeli, mentre ai lati sono state create 10 finestre istoriate ,in aggiunta a quelle già esistenti della cupola.. Due sono le cappelle esistenti ,di cui una custodisce la SS.Eucarestia e un'altra il

battesimo.Il presbiterio è in marmo rosa di Portogallo.

Chiesa di S.Michele extra moenia



La Chiesa fu costruita nel sec.XIII con linee architettoniche romano-gotiche,ma nel oggi,dopo vari interventi di ristrutturazione,non è più possibile attribuire uno stile artistico ben preciso.Si trova in piano rialzato rispetto alla strada ,per cui l'accesso vi è consentito per mezzo di due rampe di scale. E' divisa in tre navate e la copertura di quella centrale è fatta con un sistema di capriate di legno.L'abside semicircolare,per l'inesistenza del transetto,è congiunta direttamente con la navata centrale e presenta un altare di fattura moderna sormontato da un grande Crocifisso.Pregevole e di rilevante interesse storico-artistico è l'affresco raffigurante la "Vergine col bambino tra i Santi",che presumibilmente risale al periodo proto-rinascimentale.

Chiesa di S.Maria del Giglio



L'edificio , edificato nel XVII sec. accanto ad una delle quattro porte della città,presenta nella facciata ,al di sopra del piccolo ingresso ,una bifora ed un timpano triangolare.All'interno lo spazio si presenta a navata unica,con pianta rettangolare e con un affresco sulla volta raffigurante la" Vergine in preghiera col giglio",opera del pittore Paolo Martorano. Sull'altare è posta una nicchia contenente una statua dell'Addolorata con la veste di tessuto nero ,arricchita da decorazioni in oro zecchino.

Chiesa di S.Giuseppe Artigiano



Fu costruita nel periodo 1960/63 e concessa come parrocchia ai Padri Passionisti,sulla Via Domitiana,nel 1964. L'edificio fu progettato dall'ing.Giuseppe Esposito di Napoli,sul terreno donato dalla famiglia Caracciolo Brodella ,cui furono aggiunti ulteriori sette metri - nella fascia frontale-acquistati successivamente. E' a forma trapezoidale,così come si evidenzia in tutto il complesso dell'arco del transetto e della facciata della Chiesa e presenta,all'interno ,il grandioso mosaico dell'abside,composto da scaglie di marmi colorati naturalmente,raffigurante il Redentore con l'immagine di S.Paolo della Croce e di S.Gabriele ,dell'Addolorata e la colomba della speranza. Degni di rilievo sono i marmi delle due colonne che sorreggono l'arco del transetto, delle due cappelle laterali e del pavimento ,mentre di pregevole fattura risultano la scultura in legno di S.Giuseppe ed il quadro di arte moderna ,nella cappella omonima. Monumentale è l'organo a canne ,situato nella cantoria. E' costituito da 1.150 canne e,data la sua grandezza,fu montato in loco dalla Ditta Bevilacqua di Torre de'Nolfi.

Cappella di S.Maria delle Grazie



La Cappella,costruita nel XIX secolo,presenta sulla facciata un piccolo campanile con una campana e,sul lato,una colonna romana . L'interno è a pianta quadrangolare con volta a botte e, sull'altare,vi è un una nicchia con la statua della Madonna delle Grazie. Cappella del Carmine

Cappella del Carmine

La Cappella, costruita nel sec. XVIII, presenta in alto, sulla facciata, un timpano triangolare e sull'ingresso una cimasa. All'interno la pianta rettangolare, coperta da una volta a botte, è divisa in tre parti da una serie di archi. In fondo vi è l'altare in marmo del '700, al di sopra del quale spicca una nicchia, delimitata da due colonne, in cui vi è la scultura della Madonna del Carmine.

